

**IL LIBRO/2**

di **Rossella Mungliello**

# "La vita a colori" secondo Marco Zanoncelli, Lodi Vecchio sfoglia il blog sul cuore dell'uomo



■ Un quaderno virtuale, con le piccole e grandi riflessioni di ogni giorno. E una sorta di prezioso taccuino dell'esistenza, in cui il pensiero si ferma sulla vita e i suoi legami, il mondo che ci circonda, le sollecitazioni del quotidiano capaci di far emergere finestre di straordinaria lucidità di pensiero. Nati online e oggi diventati di carta, raccolti in un libro, *La vita a colori, storie da un insolito blog* (Edb Bologna, pp. 176, 13 euro), in libreria dal 5 aprile.

Prima presentazione, in "casa", ergo nell'aula consiliare di Lodi Vecchio, per il volume firmato dal ludevegino Marco Zanoncelli, una laurea in Fisica e Scienze Religiose e un lavoro come business analysis in ambito informatico su progetti internazionali, ma soprattutto - come ama specificare

lui - «sposo e padre, l'identità che sento più mia».

Sposato con Simona, padre di Miriam e padre adottivo di Daniel, Zanoncelli ha iniziato nel corso del 2015 a prendersi il tempo di fermare i pensieri sul blog Qiqajon, dal nome ebraico del piccolo albero offerto da Dio al profeta Giona come ristoro e riposo al suo pellegrinare, perché «lo spazio virtuale vorrebbe offrire, sull'esempio dell'arbutto, sosta e ospitalità a pensieri ed esperienze capaci di attenuare la calura della vita».

Un blog che è cresciuto nel tempo (oggi conta quasi 700 post) ed è diventato un libro, con un taglio incentrato in particolare sulle esperienze di vita e sul tema dei legami, «materiale che intercetta l'umano che è in tutti noi» spiega l'autore. Con leggerezza e

profondità, «per raccontare di esperienze feriali ma ricche di un senso profondo che abita le nostre esistenze: pensieri personali, talvolta intimi, ma che spero possano interpellare anche la vita di altri, nella consapevolezza che ci sono dimensioni dell'esistenza che ci accomunano come uomini che vivono questo tempo». Arricchito dalla prefazione di don Cesare Pagazzi, il libro sarà presentato dall'autore insieme ad Alberto Vitale, sindaco di Lodi Vecchio, Daniele Fabiano, assessore alla cultura, Andrea Menin dell'Arsenale dell'accoglienza di Borghetto Lodigiano e Maria Teresa Malvicini, insegnante e co-curatrice del libro, con la moderazione di Gianni Sacconi di Lodi Vecchio-Messe. L'appuntamento è alle 21 in aula consiliare, con la lettura dei testi affidata a Federico Cantaluppi e l'accompagnamento musicale del chitarrista Massimo Cantoro. ■

